



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21/08/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 239

PO FESR - Linea 2.1. - Azione 2.1.3 “realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione” - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Ditta SCARANO Rossana. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4912

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. n. 12057 del 20/12/2013 del Servizio Ecologia, la sig.ra

Scarano Rossana, in qualità di proprietaria del fondo oggetto d'intervento, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 1496 del 12/02/2014, chiedeva alla proponente di integrare l'istanza in oggetto con:

- marca da bollo da 16,00 euro;
- ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali", c/c 60225323, cod. 3120, causale "oneri istruttori Valutazione di Incidenza";
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del tecnico e della proponente attestante l'importo dell'opera;
- copia del documento di identità della proponente e del tecnico progettista;
- copia del Provvedimento di concessione aiuti emanato a favore della proponente da parte dell'Organo competente;
- matrice dello screening relativa al progetto, così come prevista dal livello I ex Allegato Unico alla DGR 304/2006;
- indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa delle foto a corredo della documentazione agli atti.

la proponente, con nota agli atti prot. 6399 del 07/07/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto dichiarato nell'istanza di che trattasi, il presente progetto, denominato "realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione" proposto nel Comune di Martina Franca, alla c.da Monte Pelusiello, dalla signora Scarano Rossana è candidato a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 56/2013 del Servizio Tutela delle Acque;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Si riporta di seguito quanto relazionato dal tecnico progettista, Ing. Scarano Antonio Valentino, nell'elaborato e.1) RELAZIONE TECNICA GENERALE, agli atti con prot. 12057 del 20/12/2014:

"Opere in progetto

Il presente progetto riguarda la costruzione di un impianto fognario con vasca di tipo Imhoff con sub-irrigazione a valle a servizio di un fabbricato ubicato in agro di Martina Franca (TA) all c.da Monte Pelusiello.

Gli immobili (fabbricato e annesso terreno) risultano censiti in catasto al fg. 239, part.11a 288 (terreno) e pila 132 (fabbricato) graffata con pilla 289 (deposito).

Trattandosi della costruzione di un impianto fognario tutte le opere da realizzare saranno interratae.

Sarà realizzata una tubazione in PVC che colleterà i reflui domestici provenienti dall'impianto interno e li consegnerà alla vasca imhoff (trattamento primario).

Tale tubazione sarà posata in idonea trincea di profondità media pari a 0,6 m. Lungo la tratta saranno posizionati idonei pozzetti di ispezione con tombino affiorante al piano di campagna opportunamente suggellato.

La vasca imhoff sarà realizzata con moduli prefabbricati in cls vibrocompresso a sezione anulare. Anche questa vasca, interrata, avrà affiorante il tappo di chiusura che recherà il tombino e l'apertura di ventilazione.

A valle della stessa vasca saranno costruiti due tronchi di condotta perdente per la subirrigazione delle acque chiarificate. La trincea entro quali saranno posate avrà profondità media pari a 0,7 m e sarà riempita per metà circa da pietrisco (diametro 3-6 cm); sarà inoltre ricoperta da stuoia geotessile per evitare affioramenti indesiderati e per impedire al terreno di otturare le fessurazioni disperdenti.

Sub-irrigazione, recupero delle acque, opere di mitigazione e inserimento paesaggistico/naturalistico

L'impianto in parola permetterà di utilizzare le acque reflue, opportunamente chiarificate, come adeguato supporto trofico per la crescita delle piante arbustive sempre verdi collocate lungo la condotta sub-irrigante (laurum).

Questo consentirà di migliorare l'inserimento naturalistico delle opere che, sebbene di modesta entità, potranno contare sulla crescita di un'estesa regione di suolo riservata alla crescita del laurum anche come importante azione di mitigazione ambientale.

Tale regione piantumata a laurum sarà allargata anche attorno alla vasca imhoff proprio per adeguare le nuove piantumazioni alla naturale geometria delle crescite spontanee di macchia mediterranea."

Per quel che attiene la classificazione da P,U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- un ATE di valore "B";
- zona trulli.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m) [p.11a 288/p]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-est")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Paesaggi Rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: Velie d'Itria.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di formazioni con *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di *Quercus trojana* 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di *Quercus ilex* 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*

Invertebrati: *Melanargia orge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa una superficie di pertinenza del fabbricato esistente, occupata da piazzale e terreno coltivato;

il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive esotiche o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale dell'area;
2. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione" proposto nel Comune di Martina Franca, alla c.da Monte Pelusiello, dalla signora Scarano Rossana e candidato a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 56/2013 del Servizio Tutela delle Acque, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Scarano Rossana;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile dell'azione 2.1.3. - Servizio Risorse Idriche;
- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Martina Franca;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
